

TABELLA VIII

PREMI

Località	Descrizione	Data	Nr.
Pontecchio Marconi	Premio di Pittura, Scultura ed Arte Elettronica	25 aprile 1995	29
Bologna	Ippodromo Arcoveggio "Premio Cento Anni di Radio"	20 giugno 1995	48
Bologna	Consegna del Premio Marconi del Marconi International Fellowship da parte del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro	22 giugno 1995	49
Bologna	Prix Italia della RAI	14-24 settembre 1995	67
Montegiorgio	Ippodromo San Paolo "Premio Calzecchi Onesti"	12 novembre 1995	89

TABELLA IX

SERIE DI SPETTACOLI

Località	Descrizione	Data	Nr.
Sasso Marconi-Colle Ameno	Estate marconiana	4 Lug./ 6 Ago. 1995	55

TABELLA X

**INIZIATIVE A FAVORE DELLA SEDE STORICA
DI VILLA GRIFFONE E DI COLLE AMENO**

Località	Descrizione	Data	Nr.
Pontecchio Marconi	Acquisizione di una raccolta di repliche funzionanti di apparati storici	Aprile 1994	03
Pontecchio Marconi	Inaugurazione della Biblioteca della Fondazione Guglielmo Marconi Presentazione del progetto di un laboratorio storico da collocare nella "stanza dei banchi" a Villa Griffone Inaugurazione antenna della stazione radioamatoriale IY4FGM	25 aprile 1995	29
Pontecchio Marconi	Ultimazione del restauro del Mausoleo di Guglielmo Marconi a Villa Griffone	7 Giugno 1995	43
Sasso Marconi, Colle Ameno	Inaugurazione del recuperato Oratorio di Sant'Antonio	12 novembre 1995	90
Pontecchio Marconi	Inaugurazione della "stanza dei banchi"	25 aprile 1996	115

PAGINA BIANCA

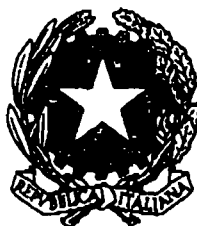
ALLEGATI

PAGINA BIANCA

MOGNA 191
P.C.M. 191

19 LUG. 1991

3703

Regione Emilia-Romagna
10 LUG. 1991
Prot. N°ALL. 1
MOD. 246

CORTE DEI CONTI

26.07.91 013836
MINIST. PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

JCA/2772/51

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che nell'anno 1995 ricorrerà il I centenario dell'invenzione della Radio, avvenuta, com'è noto, per opera di Guglielmo Marconi nel 1895;

ATTESA l'opportunità di costituire presso il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali un apposito Comitato Nazionale incaricato di predisporre ed attuare le manifestazioni culturali connesse con la ricorrenza suddetta;

SU PROPOSTA del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali;

R.G. ALLA CORTE DEI CONTI

D E C R E T A :

31 LUG. 1991

23

- Art. 1 -

MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI

275

In vista della ricorrenza nel 1995 del I centenario dell'invenzione della Radio, è costituito presso il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali un Comitato Nazionale con il compito di promuovere e di coordinare le iniziative e le manifestazioni atte a celebrare l'avvenimento.

- Art. 2 -

Il Comitato Nazionale è composto da:

- Presidente del Consiglio dei Ministri - Presidente;
- Ministro per i Beni Culturali e Ambientali - Vice Presidente;
- Ministro degli Affari Esteri;
- Ministro della Difesa;
- Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;
- Ministro della Marina Mercantile;
- Ministro delle Partecipazioni Statali;
- Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni;
- Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Ministro del Turismo e Spettacolo;
- Ministro dei Trasporti;
- Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Presidente della Regione Emilia Romagna;
- Presidente della Provincia di Bologna;

MOD. 140
P. C. M. 195

N. 246

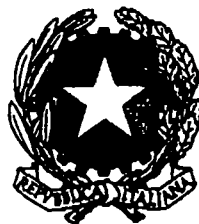
*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- 2 -

- Sindaco di Bologna;
- Sindaco di Sasso Marconi;
- Capo di Stato Maggiore della Difesa;
- Direttore Generale dell'Ufficio Centrale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali;
- Direttore Generale dell'Ufficio Centrale per i Beni Ambientali, Architettonici, Archeologici, Artistici e Storici;
- Direttore Generale dell'Ufficio Centrale per i Beni Archivistici;
- Rettore dell'Università degli Studi di Bologna;
- Direttore Generale delle Relazioni Culturali del Ministero degli Affari Esteri;
- Direttore Generale della Produzione Industriale del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato;
- Direttore Generale della Navigazione e del Trasporto Marittimo;
- Direttore Generale Programmi di Sviluppo delle Partecipazioni Statali;
- Direttore Generale delle Poste e Telecomunicazioni;
- Direttore dell'Azienda di Stato Servizi Telefonici;
- Direttore Generale Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Direttore Generale Programmazione, Organizzazione e Coordinamento del Ministero dei Trasporti;
- Direttore Generale dell'Aviazione Civile;
- Direttore Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione;
- Presidente IRI;
- Commissario Straordinario dell'Ente Ferrovie dello Stato;
- Presidente del C.N.R.;
- Presidente della RAI - Radiotelevisione Italiana;
- Direttore Generale della RAI - Radiotelevisione Italiana;
- Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei;
- Presidente dell'Accademia delle Scienze detta dei XL;
- Presidente ENEL;
- Presidente Comitato Marconi 1995;
- Presidente dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
- Presidente dell'Istituto della Enciclopedia Italiana;



MOD. 246



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

- Presidente del Centro Radioelettrico Sperimentale G. Marconi;
- Presidente della STET;
- Amministratore Delegato della STET;
- Direttore Generale della STET;
- Presidente della SIP;
- Amministratore Delegato della SIP;
- Presidente della Fondazione Ugo Bordoni;
- Presidente della Fondazione G. Marconi;
- Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione G. Marconi;
- Presidente dell'Associazione degli Industriali di Bologna;
- Direttore Ricerche della Fondazione Ugo Bordoni;
- Presidente dell'Accademia Pontificia delle Scienze;
- Sovrintendente dell'Archivio Centrale dello Stato;
- Paolo BENZONI - Amministratore Delegato della ITALCABLE;
- Giola MARCONI BRAGA - Presidente Marconi Fellowship;
- Sergio MERCURI - Vice Presidente ANIE - Raggruppamento Elettronica Civile;
- Raffaele MINICUCCI - Amministratore Delegato TELESPAZIO;
- Cesare MOSSOTTO - Direttore CSELT;
- Raffaele PALIERI - Vice Presidente ANIE - Raggruppamento Elettronica Industriale;
- Michele PRINCIPE - Presidente Quadrato della Radio;
- Vittorio RIZZOLI - Direttore Centro Studi Fondazione G. Marconi;
- Dante STEFANI - Presidente Ente Fiere di Bologna;
- Michele TEDESCHI - Direttore Generale IRI;
- Direttore della Biblioteca Universitaria di Bologna.

- Art. 3 -

Il Comitato elegge nel proprio seno un Segretario Generale nonché una Giunta Esecutiva della quale fa parte anche un rappresentante del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

MODULO
P.C.M. 193

MOD. 240

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- 4 -

- Art. 4 -

Il Comitato Nazionale può cooptare altri studiosi per il coordinamento di singole ricerche o manifestazioni e può avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, Regioni ed enti locali e culturali per la promozione delle varie iniziative.

- Art. 5 -

Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

Dato a 30 MAG. 1991

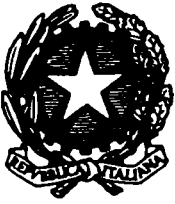
MINISTERO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
PROMUOVENDO L'INTERESSE
E REGISTRATO AL N. 81
ROMA IL 9-7-91
Il Direttore delle Regionarie Centrali

MINISTERO del TESORO - Ragioneria Centrale
PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Viso e registrato al n. 823
Roma 17 LUG. 1991

IL DIRETTORE
IL DIRIGENTE GENERALE

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

LEGGE 14 febbraio 1992, n. 156.

Celebrazione del primo centenario dell'invenzione della radio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. L'anno 1995, dedicato a Guglielmo Marconi, è proclamato: «1995: anno di Guglielmo Marconi».

Art. 2.

1. Le celebrazioni del primo centenario dell'invenzione della radio hanno lo scopo:

a) di favorire i rapporti di cooperazione internazionale per lo studio dell'opera di Guglielmo Marconi;

b) di promuovere lo sviluppo degli studi scientifici e di sperimentazione nel settore delle telecomunicazioni, nonché sulle trasformazioni delle comunicazioni e delle informazioni, anche favorendo la progettazione e la realizzazione di prototipi;

c) di finanziare e sostenere, direttamente od in collaborazione con enti pubblici e privati, con associazioni, fondazioni e singoli privati, attività formative, editoriali, espositive, congressuali, culturali, scientifiche e di spettacolo al fine di dare alle celebrazioni la più vasta diffusione in Italia ed all'estero;

d) di promuovere e realizzare impianti tecnici e strumentali per la diffusione del pensiero e delle immagini, reti di comunicazione e informazione, anche via satellite, infrastrutture di comunicazione ed impianti di utilità sociale.

Art. 3.

1. Il Comitato nazionale per le celebrazioni del primo centenario dell'invenzione della radio, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 maggio 1991 ha i seguenti compiti:

a) elegge i sei membri della giunta esecutiva;

b) propone orientamenti e indirizzi;

c) approva il programma generale delle celebrazioni ed i relativi piani di settore, sentiti la giunta della regione Emilia-Romagna ed il consiglio direttivo della fondazione Guglielmo Marconi;

d) assumere iniziative sull'attività di controllo per l'attuazione del programma generale.

2. Per la realizzazione degli obiettivi del programma e dei piani il Comitato nazionale si avvale della fondazione Guglielmo Marconi e delle competenti amministrazioni statali e locali, che operano in piena autonomia finanziaria e di organizzazione e di gestione, nonché di enti pubblici e privati, associazioni e fondazioni, singoli privati.

3. La realizzazione del programma e la esecuzione dei lavori tengono conto delle disposizioni in materia di programmazione e pianificazione territoriale contenute nella legge della regione Emilia-Romagna 5 settembre 1988, n. 36, e, in particolare, delle norme che regolano i progetti territoriali operativi. La localizzazione dei progetti da realizzare è concordata con la giunta della regione Emilia-Romagna.

Art. 4.

1. La giunta esecutiva, composta oltre che dal segretario generale del Comitato nazionale, che la presiede, da sei membri eletti dal Comitato stesso ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) ha i seguenti compiti:

a) formula il programma generale delle celebrazioni, sentiti la giunta della regione Emilia-Romagna ed il consiglio direttivo della fondazione Guglielmo Marconi, ed i piani di settore, sulla base dei programmi e progetti delle amministrazioni statali e degli enti pubblici territoriali competenti;

25-2-1992

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 46

- b) espleta attività di coordinamento tra le iniziative;
- c) esercita attività di controllo sull'attuazione del programma generale e sui singoli progetti;
- d) dà pareri su ogni questione inerente ai progetti ed ai programmi.

Art. 5.

1. Il segretario generale del Comitato nazionale, nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con proprio decreto, svolge i seguenti compiti:

- a) presiede la giunta esecutiva e ne coordina l'attività;
- b) cura i rapporti con le amministrazioni statali, la regione Emilia-Romagna, gli enti territoriali, la fondazione Guglielmo Marconi e tutti gli altri enti pubblici e privati che partecipano alle attività connesse alle celebrazioni;
- c) cura il coordinamento della attuazione del programma generale delle celebrazioni, verificando la puntuale esecuzione dei singoli programmi e progetti e riferendone al Comitato nazionale.

Art. 6.

1. Gli scopi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c), sono realizzati dalla fondazione Guglielmo Marconi, ente morale avente personalità giuridica riconosciuta, con sede in Pontecchio Marconi (Bologna), direttamente o per il tramite di organismi pubblici e privati.
2. Gli scopi indicati alla lettera d) del comma 1 del medesimo articolo 2 sono realizzati dalle amministrazioni statali, dagli enti territoriali competenti, nonché dagli altri enti pubblici e privati interessati.
3. Per le realizzazioni di cui al comma 1 sono posti a carico dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e trasferiti alla fondazione Guglielmo Marconi contributi per lire 2.000 milioni per ciascuno degli anni 1992, 1993 e 1994.
4. I fondi di qualsiasi provenienza finalizzati agli scopi di cui al comma 1 affluiscono in apposita contabilità separata del bilancio della fondazione Guglielmo Marconi.
5. La fondazione Guglielmo Marconi amministra i fondi di cui al comma 3 nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme comunitarie.

6. Per la realizzazione degli scopi di cui al comma 1 la fondazione Guglielmo Marconi può assumere personale a tempo determinato nel limite di un onere di 100 milioni annui. Provvede, inoltre, a quanto possa occorrere per il funzionamento del Comitato nazionale, della giunta esecutiva e della segreteria generale.

7. Al termine delle celebrazioni, i beni ed i materiali acquistati con i fondi che transitano per la contabilità separata resteranno in dotazione alla fondazione Guglielmo Marconi.

8. Gli schemi dei contratti sono soggetti al parere della giunta esecutiva di cui all'articolo 4.

9. Il controllo sulla contabilità separata è affidato al collegio dei revisori della fondazione Guglielmo Marconi.

Art. 7.

1. Al termine delle celebrazioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri presenterà al Parlamento una relazione sulle attività svolte.

Art. 8.

1. All'onere derivante dalla attuazione della presente legge, determinato in lire 2.000 milioni per ciascuno degli anni 1992, 1993 e 1994, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1992-1994, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1992, all'uopo utilizzando l'accantonamento «Interventi vari di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri».
2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 febbraio 1992

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del
Consiglio dei Ministri*

Visto, il Guardasigilli: MARTELLI

Scheda Nr.	1
-------------------	----------

Località	PONTECCHIO MARCONI - Villa Griffone
Data	11 ottobre 1992
In collaborazione con	PUBLIVIDEO
Descrizione	Realizzazione del filmato di presentazione delle manifestazioni per il primo centenario dell'invenzione della Radio.

Scheda Nr.	2
-------------------	----------

Località	ROMA - Sala del Cenacolo
Data	26 ottobre 1993
In collaborazione con	COPIT - Comitato di Parlamentari per l'Innovazione Tecnologica
Descrizione	Convegno "Volerà un satellite televisivo italiano Guglielmo Marconi"

L'Italia ha, come tutti i Paesi aderenti all'U.I.T., una posizione assegnata sull'orbita geostazionaria e cinque frequenze a sua disposizione. Nel Convegno che considerava le possibilità di utilizzo di tali risorse è stato proposto che, nel caso che ciò avvenga, il satellite venga denominato Guglielmo Marconi.

Presidenza del Convegno:

Min. Maurizio Pagani
Sen. Aldo Aniasi
Sen. Vincenzo De Cosmo
Sen. Ortensio Zecchino
On. Mario Lettieri
On. Agostino Marianetti
On. Mario Tassone
On. Aldo D'Alessio
Prof. Gianpiero Puppi
Prof. Gian Carlo Corazza

COPIT
COMITATO DI PARLAMENTARI
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
FONDAZIONE GUGLIELMO MARCONI

1895-1995
CENTO ANNI DI RADIO

**Volerà un
Satellite Televisivo Italiano
"Guglielmo Marconi"?**

Segreteria del Convegno:

COPIT
Via della Pigna, 19
00186 ROMA
Tel. 06/6785789 - 69922592
Fax 06/69941320

FONDAZIONE G. MARCONI
Villa Griffone - Via Celestini, 1
40044 PONTECCHIO MARCONI (BO)
Tel 051/846121 - 846222
Fax 051/846951

Roma, 26 ottobre 1993
Sala del Cenacolo
Vicolo Valdina 3A

Nel 1895 a Villa Griffone nelle vicinanze di Bologna, il giovanissimo Guglielmo Marconi fece la prima trasmissione di informazione mediante onde elettromagnetiche libere. Cadrà perciò fra due anni il primo centenario di una invenzione che ha profondamente modificato il modo di vivere dell'umanità intera. Sussiste la concreta possibilità che proprio il 1995 coincida con la messa in orbita di un satellite italiano per la radiotelevisione.

Per una singolare coincidenza, sono stati definiti provvedimenti di Governo di particolare interesse per nuovi modi di fornire servizi radiotelevisivi via satellite, concretizzati nel DL 323/1993 del Ministro delle Poste.

Il convegno, che il COPIT e la Fondazione Guglielmo Marconi propongono, intende avviare una riflessione sulla convenienza di lanciare un satellite radiotelevisivo italiano e sulle modalità per raggiungere tale obiettivo, nella chiara coscienza dell'importanza che un tale argomento ha per il nostro Paese. Sarà l'occasione per valutare le motivazioni tecniche, le convenienze economiche, le opportunità di utilizzo di una tale operazione subordinando a questa verifica l'ipotesi di una iniziativa tecnologica ed industriale nazionale. L'argomento sarà perciò esaminato sotto diversi punti di vista, allo scopo di favorire un'appropriata e tempestiva decisione politica con ricadute rilevanti per l'industria del settore.

L'aver associato il nome di Guglielmo Marconi al nuovo satellite, vuole solo esprimere l'auspicio che i vantaggi offerti da una soluzione nazionale siano attentamente considerati, cosicché il 1995 veda volare un satellite nel nome del nostro Grande Inventore.

PROGRAMMA

9,30 Registrazione

10,00 Insediamento della Presidenza

10,10 Apertura dei lavori

Mario Tassone - Presidente del COPIT

10,15 Relazione introduttiva

Attualità dei servizi radiotelevisivi via satellite

Gian Carlo Corazza

Presidente Fondazione G. Marconi

10,30 Interventi

Il punto di vista tecnico e tecnologico

Francesco Valdoni - Università Tor Vergata

L'aspetto economico

Francesco Del Monte - Università di Cosenza

11,00 Dibattito

Interventi annunciati:

- Giovanni Giovannini
- Gianni Letta
- Gianni Statera
- Guido Vannucchi

12,00 Conclusioni

Maurizio Pagani - Ministro delle Poste e Telecomunicazioni